

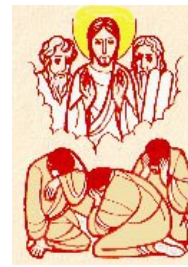
# DALL'AGENDA PARROCCHIALE

<b>Domenica</b> 28 febbraio	
<b>Lunedì</b> 01 marzo	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
<b>Martedì</b> 02 marzo	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì</b> 03 marzo	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
<b>Giovedì</b> 04 marzo	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> <b>Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì</b> 05 marzo	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
<b>Sabato</b> 06 marzo	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
<b>Domenica</b> 07 marzo	



La comunità prega per i defunti: **Giorgio Cuosta, Lorina Pavani, Anna Maria Brandoli**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI MARZO: « **Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri** » (Sal 25 [24],4) Questo salmo ci presenta un uomo che si sente circondato da pericoli e minacce. Ha bisogno di trovare la strada giusta, che lo porti finalmente al sicuro. A chi chiedere aiuto? Nella coscienza della propria fragilità, finalmente alza gli occhi e grida al Signore, al Dio di Israele, che mai ha abbandonato il suo popolo, ma anzi lo ha guidato attraverso il deserto fino alla Terra promessa. Spesso, dopo aver percorso le strade della nostra presunta autosufficienza, ci troviamo disorientati, confusi, più consapevoli dei nostri limiti e delle nostre mancanze. Vorremmo ritrovare la bussola della vita, e con essa il percorso verso la meta. Questo Salmo ci dà un grande aiuto; ci spinge all'esperienza nuova o rinnovata dell'incontro personale con Dio, alla fiducia nella sua amicizia, per seguirlo sulla via dell'amore, che Egli stesso percorre per primo per incontrarci. Può essere una preghiera che ci accompagna durante la giornata e fa di ogni momento, gioioso o doloroso, una tappa del nostro cammino. **“Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri”**. Chiara Lubich ha parlato della vita come di un “santo viaggio” Il “santo viaggio” è il simbolo del nostro itinerario verso Dio. Perché non fare dell'unica vita che abbiamo, un viaggio, un viaggio santo, perché Santo è Colui che ci attende. Anche chi non ha un preciso credo religioso può fare della sua vita un capolavoro, intraprendendo con rettitudine un cammino di sincero impegno morale. Se la vita è un “santo viaggio” lungo il tracciato della volontà di Dio, il nostro cammino domanda di progredire ogni giorno. E quando ci fermiamo? Dobbiamo abbandonare, scoraggiati dai nostri sbagli? No, in questi momenti la parola d'ordine è “ricominciare” ponendo tutta la fiducia nella grazia di Dio più che nelle nostre capacità. E soprattutto camminiamo insieme, uniti nell'amore, aiutandoci gli uni gli altri. Il Santo sarà in mezzo a noi »



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

*foglio di collegamento dal 28 febbraio al 07 marzo 2021 N° 10/21*

### MENDICANTI DI LUCE E DI CIELO

La Quaresima ci sorprende con il Vangelo della Trasfigurazione, pieno di luce. Questo brano scalda i nostri cuori e li rende pieni di speranza e gioia. Gesù è come il sole della nostra vita. Gesù chiama di nuovo con sé i primi chiamati, li porta su di un alto monte e si trasfigura davanti a loro. I monti nella Bibbia sono dimora di Dio, ma offrono anche la possibilità di uno sguardo nuovo sul mondo, colto da una nuova angolatura, osservato dall'alto, dal punto di vista di Dio. La nostra comprensione, la nostra intelligenza, le cose attorno a noi non sono chiare, la storia e i sentieri del futuro per nulla evidenti. Come Pietro e i suoi due compagni, anche noi siamo mendicanti di luce, mendicanti di senso e di cielo. Pietro ci apre la strada con la sua esclamazione straordinaria: maestro che bello qui! E vorrei, balbettando come il primo dei discepoli, dire che anch'io ho sfiorato la bellezza del credere. Che anche per me credere è stato acquisire bellezza del vivere. La fede viva discende da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello!» che trema negli occhi e nella voce. Succede anche a me e a te: la vita non avanza per ordini o divieti, ma per una seduzione. E la seduzione nasce da una bellezza, almeno intravista, anche se per poco: il volto di Gesù. Guardano i tre, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio che ci stupisce tanto è bello! Venne dal cielo una nube, e dalla nube una voce: ascoltate lui. Gesù è la Voce diventata volto. Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù. E per noi cercatori di luce è tracciata la strada maestra: ascoltatelo, dare tempo e cuore alla Parola, fino a che diventi carne e vita. E poi seguirlo, amando le cose che lui amava, preferendo coloro che lui preferiva, rifiutando ciò che lui rifiutava. Allora vedremo la goccia di luce nascosta nel cuore vivo di tutte le cose, vedremo un germoglio di luce spuntare e arrampicarsi in noi. Il Padre ci indica che solo ascoltando Gesù possiamo camminare sulle strade della vita per attuare il disegno d'amore che Dio ha per noi che da senso al nostro esistere.

*Don Marco*

## Il Papa dice che non dobbiamo essere indifferenti...

### La lettera enciclica di Papa Francesco: "Fratelli tutti"

Mercoledì 24 febbraio alle 16,00 il Gruppo Missionario guidato dalla responsabile Adriana si è riunito per riflettere sulla Lettera enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco. Quasi tutti i membri del gruppo erano presenti. Don Marco ha condotto l'incontro dove ognuno dopo aver letto personalmente la lettera ha riportato nel gruppo le proprie impressioni. I partecipanti sono intervenuti sottolineando alcuni passi della lettera che più avevano fatto breccia nel cuore. Ecco le riflessioni emerse: il Papa ci invita a non essere indifferenti ma cercare di dare aiuto a chiunque ce lo chiede. Per primi dobbiamo avvicinarci a chi ha bisogno di noi. Ci sono persone che non chiedono aiuto: siamo noi che dobbiamo aprire gli occhi e, per primi, e andare verso di loro con discrezione e delicatezza. Il Papa e i migranti: lui stesso si definisce migrante. Tanti lo sono, e noi dobbiamo rispondere con l'accoglienza.. promuovere ed integrare. Il Papa insiste poi che occorre coltivare molto il dialogo e le amicizie sociali: questo è accogliere. L'accoglienza dovrebbe essere parte di noi, tanto che se gli altri non vengono verso di noi dobbiamo noi andare verso di loro. Ecco le parole su cui il santo Padre insiste: accogliere, proteggere, promuovere ed integrare. Purtroppo però troppo spesso la coscienza è anestetizzata poiché vige oggi il dominio dell'individualismo. Purtroppo a volte la religione è guardata con sufficienza se non con disprezzo perché non sarebbe razionale, ma in tal modo si spegne la sapienza. Non ci deve essere spazio solo per gli scienziati, che pure sono importanti per lo sviluppo del sapere, ma anche per la sapienza della vita che è portata dalla fede. La politica nel senso nobile del termine. Anche chi è religioso deve interessarsi della politica nel senso che ci si deve interessare della società. La chiesa guarda con interesse la società e si adopera per l'uomo e la pace. La chiesa deve essere aperta. La chiesa è madre ed è in uscita per accompagnare la vita ed essere segno di unità. Se la musica del vangelo smette di suonare avremo spento la melodia che aiuta l'uomo. Infine tutti concordano sullo stile colloquiale della lettera che non è per nulla un discorso accademico. Il filo rosso che lega tutto il testo è il sogno di papa Francesco e cioè un pianeta in cui tutti abbiano casa, terra e acqua. O si imbecca la strada della fratellanza o non ci salviamo. Essere fratelli non significa essere omologati o dello stesso continente. Bellissimo il commento della parabola del buon samaritano: un vero esempio di fraternità. La parabola del buon samaritano è al centro della lettera. Egli dà il suo tempo, ha interrotto il suo viaggio e sarebbe tornato ancora per prendersi cura del malcapitato. Il tempo trascorso insieme è volato. Il Santo Padre ci ha dato tanti spunti per ragionare insieme. Grazie Santo Padre!

## FINESTRA SUL QUARTIERE

### Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" QUESTURA, UN SALUTO AFFETTUOSO AI POLIZIOTTI CHE LASCIANO IL SERVIZIO.** Lunedì mattina 22/02 presso la Sala Ovale il Questore Cesare Capocasa, unitamente ai funzionari, ha salutato i poliziotti che hanno recentemente concluso la loro attività lavorativa dopo tanti anni di servizio presso diversi Uffici della Questura. Il Questore ha consegnato loro la medaglia di commiato ed un attestato in segno di ringraziamento "per il prezioso contributo fornito e l'elevata professionalità evidenziata durante l'intero arco della carriera". Ai neo pensionati sono andati gli auguri più affettuosi di tutti i colleghi. Nel corso della cerimonia il Questore ha consegnato i riconoscimenti premiali ai dipendenti della Polizia di Stato e delle Specialità della provincia che si sono distinti nel corso di operazioni di polizia. In particolare sono stati consegnati due attestati di lode e uno di encomio.

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" RUBA IL BORSELLO AL CONTROLLORE: NEI GUAI.** Martedì pomeriggio i Carabinieri della Stazione di Corso Giovecca sono intervenuti in via BOLOGNA, dove un controllore di TPER aveva segnalato un'animata discussione con una passeggera priva di biglietto per la corsa. Giunti sul posto, i militari hanno accertato che il controllore aveva avuto un acceso diverbio con una passeggera extracomunitaria, priva di titolo di viaggio. Alla contestazione, la donna ha aggredito verbalmente il dipendente dell'azienda trasporti, che ha allertato la centrale operativa dei Carabinieri. Nel frattempo la donna aveva corrisposto al biglietto i 75 euro di sanzione. Nel trambusto, tuttavia, era riuscita a sottrarre all'incaricato del pubblico servizio il borsello che custodiva in prossimità dell'oblitteratrice. La donna a quel punto era scesa dall'autobus in compagnia di una amica e, al sopraggiungere della pattuglia, il controllore ha denunciato il furto ai Carabinieri. La scaltra ladra è stata identificata per una 34 enne marocchina, badante domiciliata a Bologna, che è stata deferita in stato di libertà per il reato di furto aggravato.

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" BIMBO CADE DALLE MURA IN BICI.** Volo di quasi 8 metri: miracolato. Praticamente miracolato. Un bambino di undici anni è stato trasportato all'ospedale di Cona in condizioni serie, ma non certo gravi almeno stando ai primi riscontri, come avrebbero potuto essere, considerato che ha fatto un volo di quasi otto metri. L'incidente è accaduto nel pomeriggio di sabato 20/02 intorno alle 17 sulle mura che danno su via Alfonso d'Este, nel tratto vicino a piazzale Medaglie d'Oro. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri che sono intervenuti e dalle persone presenti sulle mura, in quel momento molte affollate, il bambino che era accompagnato dai genitori era in sella alla sua bicicletta quando, per cause ancora da ricostruire, è finito nella zona sottomura: un volo di quasi otto metri che ha fatto tenere il fiato sospeso a quanti hanno assistito alla caduta. Il bambino, trasferito all'ospedale di Cona è stato preso in cura dai medici del pronto soccorso pediatrico che hanno rilevato come il piccolo non avesse riportato fratture gravi, ma trattenerlo in osservazione per un lieve trauma rilevato a un polmone.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

**Dal settimanale “La Voce” “NON SI CURA A DISTANZA, MA SOLO VICINI: PROSSIMITÀ E CURA CAMMINANO INSIEME”.** Un'altra S. Messa all'interno della cappella dell'Ospedale di Cona, un altro segno concreto di vicinanza ai malati, ai loro famigliari e al personale sanitario. Lo scorso 11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes e giornata mondiale del malato, l'Arcivescovo mons. Perego ha celebrato nel più grande luogo di cura e di sofferenza del nostro territorio, insieme anche a p. Augusto Chendi, responsabile della Pastorale della Salute diocesana e al cappellano don Andrea Martini. “La Vergine di Lourdes – ha riflettuto nell'omelia il Vescovo -, che vede ai suoi piedi ogni anno, milioni di malati, ci aiuta a sentirci prossimi, soprattutto in questo tempo di pandemia del coronavirus, alle persone malate e a coloro che le assistono, in particolare nei luoghi di cura, come questo nostro Ospedale e le Case della salute”. “La nostra speranza – sono ancora sue parole, nasce dalla vicinanza paterna di Dio, ma è ulteriormente rafforzata dai segni di speranza di Maria, nostra madre. Lourdes come ogni santuario, è segno di speranza.

**Dal settimanale “La Voce” ECCO L'IRAQ CHE ATTENDE FRANCESCO.**

Dal 5 all'8 marzo prossimi Papa Francesco sarà in visita in Iraq. La prima di un Pontefice nella terra di Abramo e di una delle più antiche comunità cristiane nel mondo. In Iraq, infatti, sono situati molti degli episodi narrati nella Bibbia: il paradiso terrestre del Libro della Genesi, la Torre di Babele, il diluvio di Noè, il luogo di nascita di Abramo (Ur dei Caldei), l'incontro di Giacobbe e Rachele, la fossa dei leoni dove Daniele fu gettato, la fornace dove i tre giovani giudei furono gettati da Nabucodonosor, re di Babilonia, gli eventi del libro di Ester, l'attività profetica di Amos, Ezechiele. Papa Francesco, secondo il programma, si recherà a Baghdad, Najaf, Ur, Mosul, Qaraqosh, Erbil. La Repubblica dell'Iraq, capitale Baghdad, è divisa in 19 Province ed è abitata da 40 milioni di abitanti. Le lingue ufficiali sono l'arabo e il curdo. Il paese è al quinto posto nel mondo per le risorse petrolifere. L'Islam è la religione preponderante con maggioranza sciita e minoranza sunnita. Gli arabi sono la più grande comunità etnica (circa 75%).

**Dal settimanale “La Voce” VITTIME DEL COVID, CATENA EUCARISTICA EUROPEA.** Il 4 marzo S. Messa a Ferrara. Il 4 marzo alle ore 18 presso la Chiesa del Suffragio a Ferrara (in via San Romano), il nostro Arcivescovo celebrerà la S. Messa per le vittime del Covid. Lo stesso giorno tutte le comunità della nostra arcidiocesi sono invitate ad unirsi nella Santa Messa – con un ricordo nella preghiera dei fedeli – a questa catena di preghiera eucaristica che interesserà tutti i Paesi e le Chiese in Europa, a ricordo delle oltre 770.000 vittime di Covid nel Continente europeo. Dal Mercoledì delle Ceneri, e per tutto il tempo di Quaresima, i Presidenti delle Conferenze Episcopali del nostro Continente invitano a pregare per le vittime della pandemia. In molte occasioni, i vescovi dell'Europa intera hanno unito la loro voce a quella di Papa Francesco per ribadire la vicinanza della Chiesa a tutti coloro che lottano a causa del coronavirus: le vittime e le loro famiglie, i malati e gli operatori sanitari, i volontari e tutti coloro che sono in prima linea in questo momento così delicato.

**SONO SOSPENSE LE MESSE FERIALI  
DA LUNEDI' A VENERDI' DELLE ORE 16,00**

ANCHE QUESTA SETTIMANA SARA' CELEBRATA VENERDI' 5  
MARZO ALLE 16 LA MESSA GIA' PRENOTATA IN PRECEDENZA



## VIA CRUCIS

TUTTI I VENERDI' ALLE ORE 16,45 IN CHIESA  
MEDITAZIONI REALIZZATE DAI GRUPPI  
PARROCCHIALI DURANTE IL LOCKDOWN



**CARITAS PARROCCHIALE  
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI**

**C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE**

**Sabato 6 e domenica 7 MARZO 2021**

**IN CHESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI A LUNGA CONSERVAZIONE**

**BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE**

**I SACERDOTI SONO DISPONIBILI**

Prendere appuntamento in segreteria

**AVVISO DEL GRUPPO LITURGICO**

Il sussidio di quaresima è scaricabile dal sito  
della parrocchia [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)

**NUOVA CALDAIA A GAS METANO PER LA CHIESA**

**Sono stati raccolti € 18.504,06.**

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto  
“Parrocchia Sacra Famiglia”

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272  
oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria o  
metterla nelle cassette in chiesa. Con la vendita di cappellacci di sabato e domenica scorsa sono stati raccolte € 450,00. Grazie a tutti coloro che li hanno preparati e a chi li ha acquistati.



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana di Quaresima

PAROLA DI VITA (per il mese di Marzo)

«Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri» (Sal 25 [24],4)



<p><b>DOMENICA 28 FEBBRAIO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>II DOMENICA DI QUARESIMA</b></p> <p>Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10</p> <p><b>Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marè            10:00 - S. Messa: def.ta Squarzone Maria / Per le anime del purgatorio            def.ti Vecchio Luigi e Di Natale Domenica            11:30 - S. Messa: def.to Govoni Renato / def.ti Famiglia Cecchinato            Intenzioni Primina Veneroni / Denti Giuseppe  <b>16,00 - S. Messa:</b> def.to Storari Giuseppe / def.ti Artosi Enrico e Eligio            17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vischi - Pocaterra e Def.to Casari Giorgio /            def.ti Famiglia Pollera</p>
<p><b>LUNEDI' 01 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38</p> <p><b>Signore, non trattarci secondo i nostri peccati</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Marcelli e Gandolfo            def.ti Francesco e Gabriele            17:30 - S. Messa: def.ta Coltelli Adalgisa            def.to Babusci Silvano e per la salute di Cinzia</p>
<p><b>MARTEDI' 02 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12</p> <p><b>A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Rina            17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Bersanetti - Cavicchi e Ansaloni            def.ti Cavicchi Felicità e Fam.            def.to Mazzanti Giovanni</p>
<p><b>MERCOLEDI' 03 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28 - Salvami, Signore, per la tua misericordia</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Caporali Prima e Ridolfi Egisto            17:30 - S. Messa: def.ta Mamma Rossana</p>
<p><b>GIOVEDI' 04 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31</p> <p><b>Beato l'uomo che confida nel Signore</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Mantovani Giancarlo  <b>16,30 - 17,30</b> <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>            17:30 - S. Messa: Per le vocazioni</p>
<p><b>VENERDI' 05 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46</p> <p><b>Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Int. Celeste - Sabina - Sara e Genesisia  <b>16,00 - S. Messa:</b> def.ti Donato - Maria Donata e Figli  <b>16,45 - Via Crucis</b>            17:30 - S. Messa: Per i malati - perché cessi la pandemia</p>
<p><b>SABATO 06 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Rina - Giuseppe e Paola Marchetti e def.ta Lea  <b>16,00 - S. Messa</b>            17:30 - S. Messa: Per Celeste - Sabina - Sara e Genesisia</p>
<p><b>DOMENICA 07 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>III DOMENICA DI QUARESIMA</b></p> <p>Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25</p> <p><b>Signore, tu hai parole di vita eterna</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino            10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano            11:30 - S. Messa: def.ti Monti Carlo e Benito  <b>16,00 - S. Messa</b>            17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Pizzicotti e Fratti            Per Celeste - Sabina - Sara e Genesisia</p>